PATTO DI COLLABORAZIONE

Tra

Il Comune di Arco, con sede legale a Arco (TN), in Piazza III Novembre, 3 (C.F. e P.I. n. 00249830225), nella persona di Giorgio Osele, [redacted]

E

ARCOBALENO, Società cooperativa sociale, con sede legale a Riva del Garda (TN), in Via San Nazzaro, 47, (C.F. e P.I. n. 01227430228), nella persona di Chiara Dossi, [redacted]

KOMPLETT, Società cooperativa, con sede legale a Arco (TN), in Via Aldo Moro, 51, (C.F. e P.I. n. 02061150229), nella persona di Carlo Modena, [redacted]

RUGBY ALTO GARDA, Associazione sportiva dilettantistica, con sede legale a Arco (TN), in Via Passirone, 92, (C.F. n. 93019550222 e P.I. n. 02266910229), nella persona di Claudio Zanoni, [redacted]

VIRTUS BASKET ALTO GARDA Associazione sportiva Dilettantistica, con sede legale a Riva del Garda (TN), in Viale dei Tigli, 41, (C.F. e P.I. n. 01131350223), nella persona di Michele Kumar, [redacted]

COMITATO DI PARTECIPAZIONE S. GIORGIO, nella persona del Presidente Valentino Carmelo Lentino, [redacted]

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Arco, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 14 del 28.03.2018, il quale disciplina la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni urbani;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali: fiducia reciproca, esclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, come corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che "*la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema*

organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione. L'organizzazione di tale funzione deve essere tale da garantire il massimo coordinamento con gli organi di indirizzo politico amministrativo e con i Comitati di partecipazione quali luoghi di aggregazione dei cittadini";

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia e nel Servizio Gestione Patrimonio le strutture che curano la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessita i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei Beni Comuni e per promuovere l'innovazione sociale, attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

- **CONSIDERATO**

- che con deliberazione n. 53 del 02.05.2023, la Giunta comunale ha indicato i principi, i criteri ed i requisiti per la definizione dell'Avviso pubblico per l'adesione al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione di un patto di collaborazione per la gestione condivisa del compendio urbano ex Circolo San Giorgio Arco, dando mandato al Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia, di redigere il relativo avviso;
- che con determinazione del Dirigente Srea Servizi alla Persona n. 79 del 03.07.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione di un patto di collaborazione per la cura e la gestione condivisa del compendio urbano ex Circolo San Giorgio;
- che a seguito dell'Avviso pubblico summenzionato hanno avanzato richieste di partecipazione al percorso di co-progettazione del Patto di collaborazione i seguenti 5 soggetti:

  - ARCOBALENO, Società cooperativa sociale,

  - KOMPLETT, Società cooperativa,

  - RUGBY ALTO GARDA, Associazione sportiva dilettantistica,

  - VIRTUS BASKET ALTO GARDA, Associazione sportiva Dilettantistica,

  - PROVEDER, Associazione di Promozione sociale,

- che il successivo percorso di co-progettazione ha visto l'attiva partecipazione di:

- ARCOBALENO, Società cooperativa sociale,

- KOMPLETT, Società cooperativa,

- RUGBY ALTO GARDA, Associazione sportiva dilettantistica,

- VIRTUS BASKET ALTO GARDA, Associazione sportiva Dilettantistica,

- PROVEDER, Associazione di Promozione sociale,

a cui si è aggiunto il COMITATO DI PARTECIPAZIONE S. GIORGIO;

- che il progetto di gestione condivisa degli spazi del compendio urbano ex Circolo San Giorgio viene definito in base a quanto previsto, in particolare, dall'art. 7 del Regolamento comunale sopra citato;
- che l'associazione Proveder, con email di data 05.05.2024, ha comunicato, dopo una valutazione sull'effettiva possibilità di un'attiva partecipazione al Patto di collaborazione in oggetto, l'intenzione di non sottoscrivere il documento, pur rimanendo disponibili a saltuarie collaborazioni su tematiche legate al consumo sostenibile e allo sviluppo di azioni a sostegno di un'economia di prossimità e valorizzazione del territorio;
- che lo schema del presente patto è stato approvato con determinazione del Dirigente Area Servizi alla Persona n. 55 di data 22 maggio 2024 avente ad oggetto "*Iniziative di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani – approvazione patto "Compendio Urbano San Giorgio";*

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il Patto di collaborazione si propone di produrre utilità collettiva in un contesto urbano specifico. La natura del patto e la sua concreta realizzazione si ispirano ai principi di condivisione, solidarietà, valorizzazione delle differenze e dei caratteri distintivi del territorio nel quale si colloca.

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Arco, Arcobaleno Società cooperativa sociale, Komplett Società cooperativa, Rugby Alto Garda Associazione sportiva dilettantistica, Virtus Basket Alto Garda Associazione sportiva Dilettantistica, ed il Comitato di Partecipazione S. Giorgio, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito dell'Avviso pubblico per promuovere la fruizione e la presa in cura del compendio urbano ex Circolo San Giorgio, identificato catastalmente con la p. ed 2050 c.c. Arco e ubicato in via Cavallo n. 1, quale ambiente di sviluppo civico con funzione di punto di ritrovo e socializzazione.

Con le attività contenute nel presente Patto di collaborazione i sottoscrittori si prefiggono di:

- favorire il **coinvolgimento attivo degli abitanti** e la promozione del capitale sociale cittadino, incentivando la socializzazione, l'inclusione sociale, la coesione territoriale e la crescita culturale della comunità di riferimento;
- promuovere la **fruibilità pubblica** della struttura e qualificarla come un ambiente di sviluppo civico, ovvero uno spazio aperto e inclusivo, rivolto all'intera cittadinanza, secondo una programmazione definita in forma condivisa dai partecipanti;
- gestire in modo condiviso il compendio inteso come "**spazio della comunità**", luogo di scambio, di apprendimento, di cultura e di incontro, organizzando attività esclusivamente di interesse generale, quindi a beneficio di tutti i cittadini;
- favorire **la socializzazione, l'integrazione**, l'inclusività, la coesione sociale, la solidarietà e l'interculturalità attraverso la collaborazione tra gli attori ed i soggetti partecipanti al patto di collaborazione;
- costruire occasioni di confronto e di progettazione condivisa per la realizzazione di attività atte a stimolare **una cittadinanza attiva** e contribuire alla crescita della comunità locale in termini di consapevolezza civica, attraverso il lavoro in rete con altre entità del territorio, con attenzione prioritaria alla dimensione di prossimità e all'**interesse generale**;
- favorire la **sostenibilità economica** delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione, attraverso una gestione condivisa degli spazi interni ed esterni del compendio.

2. OGGETTO DEL PATTO

La struttura ubicata nella frazione di San Giorgio viene affidata attraverso il presente Patto di collaborazione per favorire il consolidamento della rete relazionale tra abitanti, associazioni, enti pubblici, soggetti privati e del privato sociale e costituire un presidio sul territorio riconoscibile e fruibile da ogni persona.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo è possibile organizzare e prevedere lo svolgimento di attività di socializzazione ed intrattenimento in genere e di altre attività aperte al pubblico quali laboratori, assemblee, eventi culturali, educativi, formativi, rappresentazioni musicali e cineforum, lo svolgimento di attività ludico-motorie e sportive etc.

Il presente Patto di collaborazione, che ha **durata triennale** dalla sottoscrizione, intende ridefinire le attività presso il compendio urbano ex Circolo San Giorgio come servizi ibridi maggiormente corrispondenti alle esigenze e bisogni delle persone che lo abitano e, allo stesso tempo, capace di capitalizzare e rendere generativo l'impiego di risorse pubbliche e private.

Attraverso le azioni di cura si intende promuovere un welfare sussidiario, ossia un welfare che guarda alla comunità di riferimento e alle risorse in essa espresse, sia profit che no-profit, come una possibilità per costruire reti di cittadinanza attiva e di protezione sociale più forti ed inclusive.

Viene costituito, a tal fine, un **Comitato di Gestione,** composto da tutti i firmatari del presente Patto di collaborazione, in rappresentanza dei soggetti che, in fase di co-progettazione, hanno definito e condiviso il programma generale di servizi, attività ed eventi da realizzarsi presso il compendio urbano ex Circolo San Giorgio.

Le funzioni del Comitato di Gestione sono specificate nel successivo articolo 6.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto, nel rispetto dei principi del summenzionato Regolamento comunale;
- prendersi cura, con la massima diligenza, degli spazi e delle aree oggetto del presente Patto, garantendo le migliori condizioni di manutenzione ed eseguendo le attività concordate.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- agevolare i contatti con il territorio al fine di far conoscere alla comunità il progetto e le attività contenute nel presente Patto, facilitando e sostenendo i Proponenti nella costruzione di fattive collaborazioni, utili alla buona riuscita delle attività;
- collaborare per il mantenimento e lo sviluppo di rapporti con le istituzioni e le realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere tutta la comunità e attivare risorse e contributi di quanti si rendono disponibili a sostenere il progetto, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- favorire una riflessione sul significato di cura dei Beni Comuni e sulla necessità di promuovere comportamenti responsabili e rispettosi degli spazi della città e del territorio attraverso la condivisione di azioni di cura condivisa;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti.

4. AZIONI DI CURA

Nelle fasi iniziali del presente Patto le parti si impegnano a collaborare per:

- organizzare la **giornata di inaugurazione della riapertura** del compendio urbano ex Circolo San Giorgio come momento di condivisione dell'intera comunità di riferimento;
- avviare e ultimare un'iniziativa progettuale per "**dare un nome**" al compendio urbano ex Circolo San Giorgio che coinvolga tutti gli abitanti, le associazioni, le scuole, ecc;
- promuovere, con un'efficace **campagna di comunicazione**, la riapertura del compendio urbano ex Circolo San Giorgio come spazio di comunità aperto a tutti.

I proponenti, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione, si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

- nel periodo estivo, attivazione presso il compendio urbano ex Circolo San Giorgio, di un'offerta di **servizi di conciliazione famiglia-lavoro** rivolti ai bambini/e e di camp estivi di promozione dell'attività sportiva;
- attivazione, in caso di approvazione, delle iniziative indicate nel "Bando cultura e sport per il sociale per progetti in rete che fondono linguaggi culturali e sportivi con finalità sociali", come condivise in fase di co-progettazione (Bando Caritro 2024);
- avvio di un percorso di **mappatura permanente** dei bisogni, delle competenze, delle risorse materiali e immateriali del territorio, con l'obiettivo di orientare e supportare un numero crescente di persone e famiglie e dare risposta a bisogni spesso nuovi ed emergenti della comunità;
- **promozione delle attività sportive** nelle aree esterne, con l'utilizzo di detti spazi e garantendo la manutenzione dei medesimi per un utilizzo funzionale;
- creazione di uno **spazio dedicato alla lettura** attraverso la raccolta di libri, giornali e altro materiale editoriale di interesse per la comunità attraverso l'acquisto e le donazioni. Periodicamente e secondo le disponibilità dei proponenti saranno organizzati eventi di promozione della lettura;
- collaborazione e sostegno all'attivazione di **iniziative comunitarie di convivialità e socialità** e di servizi per la comunità di San Giorgio;
- assunzione a proprio carico degli oneri per la **manutenzione ordinaria**;
- mantenimento della pulizia e del decoro delle sale e degli spazi esterni pertinenti;
- monitoraggio e segnalazione al Comune di eventuali danneggiamenti, atti di vandalismo, criticità e usi impropri dell'area oggetto di intervento,

Il programma delle attività, il calendario e le modalità di utilizzo degli spazi oggetto del Patto sono concordati d'intesa tra le parti prima dell'avvio dell'attività previste dal Patto e dettagliate nelle allegate **"Disposizioni attuative del Patto"**, (su base annuale) che il Comitato di Gestione dovrà aggiornare nel corso dello svolgimento del Patto.

In base alle indicazioni definite e approvate dal Comitato di Gestione, eventuali **ricavi**, al netto delle spese, dovranno essere reinvestiti a sostegno delle attività del compendio urbano ex Circolo San Giorgio quale compensazione delle prestazioni di pubblico interesse e utilità rese nell'ambito del patto stesso, ciò detto anche per i proventi da altre attività per le quali non sia garantita la gratuità.

Durante lo svolgimento del presente patto, è inoltre auspicabile, a cura di uno dei proponenti, **l'attivazione di un punto ristoro,** negli spazi a tale funzione già parzialmente predisposti all'interno dell'immobile oggetto del presente Patto ed indicati nelle **allegate planimetrie**, volto a garantire un servizio pubblico alla collettività che consenta una valorizzazione del compendio urbano ex Circolo San Giorgio come spazio di comunità.

Nello svolgimento delle attività del punto ristoro dovrà essere favorito il coinvolgimento di persone destinatarie di progetti di inserimento lavorativo attraverso percorsi di avviamento al lavoro, percorsi di inclusione sociale ed esperienze di formazione a sostegno delle fasce deboli.

L'attività del punto ristoro dovrà essere finalizzata all'autofinanziamento del Centro e alla copertura delle spese connesse agli inserimenti lavorativi e delle utenze.

Le regolari condizioni di vendita dovranno essere verificate preventivamente a cura del soggetto proponente (Disciplina in materia attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.P. 14 luglio 2000, n. 9, osservanza dei requisiti igienico sanitari etc.), esonerando il Comune da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare da detta attività.

Acquisite le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, si potranno svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande o altre attività economiche funzionali al reperimento di risorse per il finanziamento delle attività di interesse generale previste dal presente Patto di collaborazione

L'attivazione del punto ristoro dovrà essere preventivamente avallata dal Comitato di Gestione.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione del presente Patto attraverso:

- la **messa a disposizione dei locali** identificati catastalmente con la p.ed 2050 c.c. Arco e ubicati in via Cavallo n. 1, degli arredi, delle attrezzature in genere, iscritte in un **inventario**. Al termine del periodo di vigenza del Patto di collaborazione, le dotazioni presenti nell'inventario dovranno

essere restituite in condizioni che ammettono solo il normale deperimento dovuto all'uso per la durata del Patto;

- l'assunzione a proprio carico degli **oneri derivanti dalle utenze** di luce, acqua, e gas che non afferiscano alla attività di gestione del punto ristoro, e comunque, per tutte le altre, nel termine di dodici mesi dall'apertura del punto ristoro;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri per la **manutenzione straordinaria** dei locali e degli impianti tecnologici;
- la possibilità ai soggetti proponenti di accedere alle **esenzioni e alle agevolazioni** in materia di canoni e tributi locali (rifiuti, pubblicità, occupazioni di suolo), strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di eventi;
- la possibilità di utilizzare i **mezzi di informazione** dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale ecc.).

I sottoscrittori, attraverso le indicazioni stabilite dal **Comitato di Gestione**, definiscono le modalità di coinvolgimento differenziato per quanti usufruiranno dello spazio oggetto del presente Patto. Potrà essere richiesto un **contributo spese a enti/associazioni** per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione per l'uso condiviso, secondo quando definito dal Comitato di Gestione.

6. PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Comitato di Gestione:

- ha il compito di coordinare, valutare e vigilare lo svolgimento delle attività del Patto;
- può essere integrato di volta in volta da altri soggetti che si ritenga opportuno coinvolgere;
- sarà convocato, almeno due volte l'anno a cura del Comune, per definire le attività e le iniziative con il relativo calendario, per condividere decisioni o variazioni relative alla apertura del compendio urbano ex Circolo San Giorgio, per monitorare l'andamento del Patto e verificare eventuali punti critici e problemi emersi;
- individua un referente che coordina il Comitato medesimo e redige il rendiconto delle attività. Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e valutazione il Comitato di Gestione redige, sulla modulistica predisposta dal Comune, un rendiconto annuale (entro il termine del 30 aprile relativamente all'anno solare di attività precedente) nel quale si dà conto delle azioni realizzate, dell'andamento periodico dell'attività svolta e dei correlati livelli di fruizione degli spazi, dell'uso delle risorse impegnate e dell'utilità generata e di tutte le ulteriori informazioni. La rendicontazione e ogni altra documentazione viene condivisa tra tutti i partecipanti del Patto ed inviata al Comune che ne garantisce visibilità e trasparenza.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo.

La collaborazione potrà essere successivamente rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni ed obiettivi emersi.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Qualora in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

L'onere per la copertura assicurativa relativa all'immobile è a carico del Comune, come pure l'assicurazione per la responsabilità civile terzi.

I proponenti si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei propri associati.

Nell'esercizio della azioni descritte nel presente Patto e relativi allegati il Comune non assume il ruolo di datore di lavoro e/o committente nei confronti dei soggetti proponenti. I soggetti proponenti operano senza alcun rapporto di dipendenza dal Comune.

Le parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza, salute ed igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazioni alle attività descritte nel Patto e relativi allegati.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, a cura dell'ufficio tecnico comunale è redatto un **"Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività"** che sarà sottoscritto dalle parti contenente:

- la descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;

- l'individuazione dei rischi specifici della attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti;
- le misure di sicurezza e prescrizione tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal patto.

I Proponenti:

- si assumono la custodia dell'immobile e delle aree pertinenziali, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività ivi svolte e conseguenti alla custodia dei medesimi, anche per il fatto di propri preposti ex articolo 2049 del codice civile e, più in generale, delle persone ammesse anche solo temporaneamente negli spazi, liberando conseguentemente il Comune;
- danno atto di avere stipulato le polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile connessa alle attività svolte presso la struttura per danni subiti da terzi o arrecati a beni di terzi, manlevando espressamente il Comune da ogni responsabilità;
- si impegnano a rispettare le modalità operative fornite dal Comune a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari;
- sono responsabili del trattamento dei dati personali nei termini fissati con uno specifico atto di nomina.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Patto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni urbani.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Arco, 24 maggio 2024



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 20, 21 e 24 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. Sostituisce documento cartaceo e firma autografa.

ARCOBALENO SCS
Chiara Dossi
[redacted]

KOMPLETT SC
Carlo Modena
[redacted]

ASD RUGBY ALTO GARDA
Claudio Zanoni
[redacted]

AD VIRTUS BASKET ALTO GARDA
Michele Kumar
[redacted]

COMITATO DI PARTECIPAZIONE S. GIORGIO
Valentino Lentino
[redacted]